



### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : IDRAULIC T 68  
Codice commerciale: 2718168

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Fluidi funzionali - Olio per impianti idraulici

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata[PROC2]

Usi sconsigliati

Questo materiale non deve essere utilizzato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CONSORZIO PETROLIERI DELL'ALTA ITALIA  
via Bedisco, 3 - 28047 Oleggio (NO)  
Tel. (+39) 0321 93239 - Fax (+39) 0321 961308

Email: info@persianoil.it Sito internet: www.persianoil.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel 02 66101029
- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 800 183459
- Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 5453333
- CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
- CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel 800 883 300
- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide StefanI, 1 - 37126 Verona tel 800/011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:  
Nessuna in particolare.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Pericoli fisici e chimici: ad alta temperatura avviene decomposizione termica in vapori organici che formano miscele che possono esplodere con l'aria.

Pericoli per l'ambiente: non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Pericoli per la salute: l'iniezione sottocutanea ad alta pressione può causare danni gravi. Eccessiva esposizione può causare irritazione occhi, pelle o respiratoria.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo  
Olio minerale, severamente raffinato contiene meno del 3 % di estratto di DmsO secondo la misurazione IP 346

Nota L - Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 ("Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido", Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Olio minerale, severamente raffinato Note: L	>= 60 < 70%	Asp. Tox. 1, H304				

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:  
lavare le aree di contatto con acqua e sapone. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, far vedere immediatamente il paziente ad un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

In caso di contatto con gli occhi:  
lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

non provocare il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica.

In caso di inalazione:

Areare l'ambiente, portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso di malessere consultare un medico.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Necrosi locale, evidenziata dal principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche ora dopo l'iniezione sottocutanea del prodotto.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento: non si presume sia necessario disporre di mezzi speciali sul posto di lavoro per provvedere a specifici trattamenti medici sul luogo di lavoro.

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

acqua nebulizzata, schiuma, polveri e biossidi di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione da non utilizzare:

evitare l'uso di getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Materiale combustibile a basso rischio.

Prodotti di combustione pericolosi: prodotti di combustione incompleta, ossidi di carbonio, fumi, esalazioni.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito.

Consultare la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l' Equipaggiamento di Protezione Individuale.

Possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Utilizzare guanti di lavoro (preferibilmente guanti lunghi) che assicurano una resistenza adeguata alle sostanze chimiche.

I guanti fatti di PVA non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza. Se è possibile o è previsto il contatto con il prodotto caldo, si consiglia di utilizzare guanti termoresistenti e termoisolanti.

Protezione respiratoria: è possibile utilizzare un respiratore a mezza faccia o con facciale integrale con filtro(-i) per vapori organici e, ove applicabile, per H<sub>2</sub>S o un autorespiratore (SCBA), a seconda dell'entità del versamento e del potenziale livello di esposizione. Se l'esposizione non può essere caratterizzata completamente o è possibile o prevista un'atmosfera deficiente di ossigeno, si consiglia di utilizzare un SCBA. Sono raccomandati occhiali resistenti ai chimici se è possibile il contatto con schizzi o con gli occhi.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto per schiumatura o pompaggio con attrezzature antideflagranti o arginarlo con materiali assorbenti idonei.

Per il contenimento:

Per piccole quantità: raccogliere con materiale assorbente adatto (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Smaltire il materiale assorbito in conformità alle normative.

Per grandi sversamenti: recuperare il prodotto per schiumatura o Per grandi sversamenti: recuperare il prodotto per schiumeggiatura o pompaggio con attrezzature antideflagranti oppure arginarlo con sabbia o altre sostanze assorbenti non combustibili come sabbia, terra, vermiculite, diatomite, e raccoglierlo in contenitori.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale chiuso. Tenere il prodotto in zone fresche e ventilate, lontano da fonti di calore e dall'esposizione solare diretta. Le apparecchiature elettriche utilizzate devono soddisfare le norme locali relative alla prevenzione degli incendi per materiali di questo tipo. E' vietato bere, mangiare e fumare nelle aree in cui il prodotto viene manipolato, conservato o trattato. Evitare perdite e trafilemanti per prevenire rischi di scivolamento. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

TEMPERATURA DI CARICO/SCARICO °C: Ambiente

TEMPERATURA DI STOCCAGGIO °C: Ambiente, proteggere dai raggi solari

ACCUMULATORE STATICO : Questo materiale è un accumulatore statico

Materie incompatibili: Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

usare guanti, occhiali e indumenti di protezione; stoccare in ambiente chiuso e ben ventilato.

Il materiale puo' accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco). Quando il materiale è gestito sfuso, una fonte di innesco puo' incendiare i vapori infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Olio minerale, severamente raffinato

ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m<sup>3</sup> - STEL(15 min): 10 mg/m<sup>3</sup>

- Sostanza: Olio minerale, severamente raffinato:

Lungo termine Effetti locali Lavoratore Inalazione = 5,4 (mg/m<sup>3</sup>)

Lungo termine Effetti locali Consumatore Inalazione = 1,2 (mg/m<sup>3</sup>)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione.



Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Misure di controllo da considerare: Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata. Potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale dell'ambiente di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria (Fare riferimento alle EN 689 per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose).

In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Usi professionali:

nessuno

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Nel caso il contatto con gli occhi sia probabile, indossare occhiali con protezione laterale.

Si raccomanda l'utilizzo di protezioni secondo lo standard europeo EN166.

b) Protezione della pelle

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

i) Protezione delle mani

CEN standard EN 420, 374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti.

Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche.

Ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati.

c) Protezione respiratoria

CEN EN 136, 140, 145 forniscono raccomandazioni su maschere, EN 149, 143 su filtri

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

d) Pericoli termici

Nessuno.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	Giallo chiaro	
Odore	Leggero idrocarburi	
Soglia olfattiva	Non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	-34°C (approx)	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato	
Infiammabilità	Non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non determinato	
Punto di infiammabilità	180°C (approx)	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
pH	Non tecnicamente fattibile	
Viscosità cinematica	> 20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40 °C)	

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Solubilità	Completamente solubile in olio	
Idrosolubilità	Trascurabile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	0.86 (15°C) (approx)	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle	Non determinato	

## 9.2. Altre informazioni

Massa Volumica: 0.865 Kg/L (15°C) (approx)

Estratto DMSO (IP364): <3%

Punto di scorrimento: -31°C (approx)

Viscosità: 68 mm<sup>2</sup>/s (40°C)

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

#### a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti  
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato  
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto  
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento  
Non pertinente

vi) stabilità termica  
Non pertinente

vii) imballaggio  
Non pertinente

#### b) gas infiammabili

i) T<sub>ci</sub> / limiti di esplosività  
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma  
Non pertinente

#### c) aerosol

Non pertinente

#### d) gas comburenti

Non pertinente

- e) gas sotto pressione  
Non pertinente
  - f) liquidi infiammabili  
Non pertinente
  - g) solidi infiammabili
    - i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche  
Non pertinente
    - ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata  
Non pertinente
  - h) sostanze e miscele autoreattive
    - i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente
    - ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente
    - iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente
    - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente
    - v) potenza esplosiva, se applicabile  
Non pertinente
  - i) liquidi piroforici  
Non pertinente
  - j) solidi piroforici
    - i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere  
Non pertinente
    - ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo  
Non pertinente
  - k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni
    - i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura  
Non pertinente
    - ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili  
Non pertinente
  - l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni
    - i) identità del gas emesso, se nota  
Non pertinente
-

- ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso  
Non pertinente
  - iii) tasso di evoluzione del gas  
Non pertinente
  - m) liquidi comburenti  
Non pertinente
  - n) solidi comburenti  
Non pertinente
  - o) perossidi organici
    - i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente
    - ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente
    - iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente
    - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente
    - v) potenza esplosiva  
Non pertinente
  - p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni
    - i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela  
Non pertinente
    - ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio  
Non pertinente
    - iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili  
Non pertinente
  - q) esplosivi desensibilizzati
    - i) agente desensibilizzante utilizzato  
Non pertinente
    - ii) energia di decomposizione esotermica  
Non pertinente
    - iii) velocità di combustione corretta (Ac)  
Non pertinente
    - iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato  
Non pertinente
-

### **9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**

- a) sensibilità meccanica  
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata  
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive  
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina  
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione  
Non pertinente
- f) miscibilità  
Non pertinente
- g) conduttività  
Non pertinente
- h) corrosività  
Non pertinente
- i) gruppo di gas  
Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione  
Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali  
Non pertinente
- l) proprietà fotocatalitiche  
Non pertinente

## **SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

Vedi sottostanti sottosezioni.

### **10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Reagisce con agenti ossidanti forti.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere, luce solare diretta ed ogni altra sorgente di accensione. Il prodotto si può incendiare a causa di elettricità statica.

Evitare temperature vicine al punto di fiamma.

#### **10.5. Materiali incompatibili**

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti. Ciò può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi ed infiammabili.

#### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si dovrebbero generare prodotti di decomposizione pericolosi. L'alta temperatura può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi e infiammabili.

### **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

#### **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = ∞  
ATE(mix) dermal = ∞  
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Olio minerale severamente raffinato:

LC50 - Via: Inalazione di polvere e nebbie - Specie: Ratto > 5000 mg/m<sup>3</sup> - Durata: 4h (materiali simili - Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg (materiali simili - Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg (materiali simili - Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione:

Olio minerale severamente raffinato:

Positivo - Note: materiali simili - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

#### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

#### **12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Olio minerale severamente raffinato

a) Tossicità acuta:

EC50 - Specie: Pesci > 100 mg/L - Durata 96h

IC50 - Specie: Alghe > 100 mg/L - Durata 48h

EC50 - Specie: Dafnie > 10000 mg/L - Durata 48h

b) Tossicità cronica:  
NOEL - Specie: Dafnie > 10 mg/L - Durata 504h

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

Olio minerale severamente raffinato:  
Biodegradabilità: Inerentemente biodegradabile - Test: OECD 301F - Durata: 28g - %: 31.13

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

Olio minerale severamente raffinato  
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

Olio minerale severamente raffinato  
Mobilità nel suolo: Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue. Basso potenziale di migrazione attraverso il suolo.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato.

## **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'ideale classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n.81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 529/2012 e successivi aggiornamenti  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/830  
Reg. (UE) n. 2017/776 (note)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n 2018/521 (ATP 12 CLP)  
Regolamento (UE) n 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521  
Regolamento (UE) n. 878/2020  
Regolamento (UE) n 2020/217 (ATP 14 CLP)  
Regolamento (UE) n 2020/1182 (ATP 15 CLP)  
Regolamento (UE) n 2021/643 (ATP 16 CLP)  
Regolamento (UE) n 2021/797  
Regolamento (UE) n 2021/849 (ATP 17 CLP)  
Regolamento (UE) n 2022/692 (ATP 18 CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alla seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 ( Ammine aromatiche)  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IDRAULIC T 68

Emessa il 28/04/2014 - Rev. n. 3 del 27/06/2023

# 13 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti)  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.  
Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC (Seveso), 96/82/EC (Seveso II).  
D.Lgs.105/2015 (Seveso IV).

ADR - IMDG - IATA aggiornati Regolamento ADR 2021 e successivi aggiornamenti  
Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)  
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Nessun pericolo da segnalare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IDRAULIC T 68

Emessa il 28/04/2014 - Rev. n. 3 del 27/06/2023

# 14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

---

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.  
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.  
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.  
LTE: Esposizione a lungo termine.  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STE: Esposizione a breve termine.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.  
TLV: Valore di soglia limite.  
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).  
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---